

## L'EDITING DEI TESTI

### UNO STRUMENTO PROFESSIONALE PER OTTIMIZZARE OGNI TIPO DI COMUNICAZIONE SCRITTA

Un dirigente d'azienda deve diffondere tra i suoi dipendenti una lettera-comunicato che riguarda un calo generale della produttività. Che tono usare? Che dimensioni dare al testo? Quali accorgimenti, quali vocaboli saranno i più adatti per ottenere un effetto né troppo blando né troppo irritante?

Un manager ha bisogno di relazionare davanti ad un'assemblea di azionisti. Butta giù le idee sotto forma di schemi e appunti, ma in seguito gli viene chiesto di sistemare e organizzare il testo per la pubblicazione. Non c'è tempo, le carte della prima stesura sono tante, sparse e disordinate. Come fare? Esiste qualcuno che offra un servizio in grado di riordinare e rielaborare quegli scritti?

La figura professionale che risponde a queste esigenze è quella dell'*editor*. E l'insieme delle operazioni che rendono un testo scritto più organico e corretto, gradevole, espressivo ed efficace, sia sotto il profilo della forma che del contenuto comunicativo, idoneo e appropriato rispetto allo scopo che si prefigge, si chiama *editing*.

Fare l'editing di un testo significa sottoporlo ad una approfondita revisione e ad un rigoroso controllo al fine di prepararlo per la stampa e quindi per la diffusione. E' stato detto che un testo orfano della fase di editing rischia di essere come un prototipo non collaudato, un congegno misterioso che può funzionare bene soltanto nelle mani di un singolo lettore: chi lo ha scritto. Insomma, per raggiungere i risultati che l'autore di un testo si propone non basta saper scrivere bene, ma occorre soprattutto *comunicare al meglio* ciò che si vuole trasmettere. Ciò comporta una serie di interventi e di messe a punto redazionali che hanno lo scopo di assicurare alle pagine scritte non solo la perfetta correttezza formale, ma anche l'ottimizzazione della veste estetica, della struttura e dell'organizzazione interna, attraverso il miglioramento della coerenza espressiva, del lessico, dell'impaginazione, delle immagini, della composizione tipografica. Il prodotto finale vedrà in tal modo aumentato il proprio tasso di leggibilità, ma quel che più conta è che l'accresciuta qualità del suo contenuto informativo assicurerà all'autore una maggiore probabilità di conseguire gli obiettivi (aziendali, relazionali, personali) che egli si era posto.

L'editor (o redattore) è dunque una sorta di lettore professionale che, diversamente dall'autore, non è emotivamente coinvolto nel lavoro di prima scrittura, ma che attraverso

il trattamento del testo si fa garante di due risultati fondamentali: il primo è la tutela e la valorizzazione delle scelte operate da chi detiene la paternità sul testo; il secondo è l'adattamento del testo ai contesti stilistico-formali, culturali e informativi di riferimento (un volantino promozionale non è un report tecnico o scientifico, una lettera non è un racconto, e così via...)

Nel processo di editing il redattore è guidato da una sorta di *testo globale virtuale*, un modello concettuale le cui singole parti fungono da impalcatura per il testo finale che dovrà risultare organico e pienamente significativo. Normalmente un servizio di editing fornisce il testo lavorato all'autore, al committente o direttamente all'editore, con i quali il redattore si coordina per la verifica in itinere del lavoro. All'elaborazione dei testi possono essere aggiunti servizi integrativi quali il trattamento delle immagini, alcune lavorazioni di grafica complessa, le comunicazioni pubblicitarie, presentazioni aziendali, traduzioni e legatoria. Non c'è limite alle tipologie dei testi da trattare, perché praticamente qualsiasi scritto può essere sottoposto a editing:

- libri e opere letterarie, racconti, poesie
- tesi di laurea e tesine d'esame
- opuscoli, pieghevoli, dèpliant, brochure, manuali
- relazioni aziendali ad uso interno o per convegni e conferenze
- lettere e offerte commerciali, corrispondenza varia
- avvisi, comunicati, volantini, comunicati stampa

Oggi sul mercato questo genere di servizi incontra sempre più l'interesse di enti, aziende, studenti e liberi professionisti, ma anche di coloro (e sono molti) che vogliono cimentarsi con la propria capacità di scrivere per il puro piacere di esprimersi, in prosa oppure - perché no? - in versi, attraverso la parola scritta.

Purché all'insegna della qualità e di una comprovata efficacia comunicativa.

Agosto 2005

Giorgio Trivelli